



CITTÀ DI PIOSSASCO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle Società partecipate 2015 ai sensi dell'art. 1 commi 611 e seguenti della Legge 190/2014

La Legge di Stabilità per l'anno 2015 (Legge n. 190/2014) all'art. 1 comma 611 ha imposto agli Enti Locali di avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il medesimo comma ha indicato i criteri generali, cui ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della Legge 190/2014, questo Comune ha redatto il Piano di Razionalizzazione delle Società in data 31 marzo 2015, approvato con Decreto Sindacale n. 3 del 31 marzo 2015.

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti con lettera prot. n. 5692/2015 in data 31 marzo 2015 mezzo PEC all'indirizzo: piemonte.controllo@corteconticert.it.

Il Piano di razionalizzazione 2015, obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione al seguente URL:

http://www.comune.piovascasso.to.it/operazione%20trasparenza/AMMINISTRAZIONE_TRASPARENTE/EntiControllati/Decreto3_2015_Piano_razionalizzazione.pdf.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una “*relazione*” nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano.

La relazione è approvata e sottoscritta dal Sindaco, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Come per il Piano di razionalizzazione, anche la presente Relazione conclusiva sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Rilevato che al momento della stesura e dell'approvazione del Piano 2015 il Comune di Piovascasso partecipava al capitale della seguente Società:

- SMAT S.p.A. con una quota pari allo 0,18 per cento del Capitale Sociale.



CITTÀ DI PIOSSASCO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Evidenziato che SMAT S.p.A svolge il ruolo di gestore unico “in house” del servizio Idrico integrato nell’Ambito Territoriale 3 Torinese, in virtù della deliberazione n. 282 del 14 giugno 2007 della stessa Autorità d’ambito di cui fa parte il Comune di Piovascico;

considerato che la quota di partecipazione della Società SMAT S.p.A. detenuta dal Comune di Piovascico non è significativa (inferiori al 5 per cento) e non è tale da garantire il controllo sulla società;

vista la gestione di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente da parte della suddetta Società;

si ritiene che il mantenimento di tale partecipazione societaria risulta conforme alla vigente normativa nazionale e non sussistono i presupposti per la sua dismissione.

Dato atto che l’Ente non detiene partecipazioni:

- “*non aventi finalità istituzionali*”, da dismettere ai sensi del comma 27 delle legge 244/2007 s.m.i. e del comma 569 della legge 147/2013 s.m.i.;
- vietate dalla finanziaria 2008, in società, anche con quote di minoranza, aventi per oggetto la produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Il Comune nel pieno rispetto della normativa vigente, continuerà a monitorare l’andamento societario dell’unica partecipata insieme agli altri Comuni azionisti.

Piovascico, lì 31 marzo 2016

IL SINDACO
(Avv. Roberta Maria Avola Faraci)